

UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 04 del 02-02-2022

Oggetto: Confronto sulle problematiche inerenti la situazione epidemiologica da COVID-19 nel nostro territorio e sulle misure idonee a tutelare la salute dei cittadini del Distretto Sanitario della montagna.

L'anno DUEMILAVENTIDUE (2022) il giorno DUE del mese di Febbraio, alle ore 17,00 e seguenti, in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio, in 1^ **CONVOCAZIONE**, nell'aula consiliare del Comune di San Biagio Platani, si è riunito in seduta ordinaria pubblica il Consiglio dell'Unione dei Comuni.

Il Segretario procede all'appello nominale da cui risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri comunali:

n. ord	Cognome e nome	Comune di appartenenza	Presente	Assente
1	Butticè Nicole	San Biagio Platani	X	
2	Lo Piparo Tiziana	San Biagio Platani	X	
3	Savarino Federica Oriana	San Biagio Platani	X	
4	Chiaromonte Antonio	Bivona	X	
5	Battaglia Nina	Bivona		X
6	Cinà Domenica	Bivona	X	
7	Alfano Francesco	Cianciana	X	
8	Montalbano Bernarda Anna	Cianciana		X
9	Martorana Antonina	Cianciana		X
10	Traina Tito Calogero	Santo Stefano Quisquina	X	
11	Di Maggio Rosangela	Santo Stefano Quisquina	X	
12	Pizzo Gianluca	Santo Stefano Quisquina	X	
		TOT.	9	3

Partecipano alla seduta:

Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro, Segretario dell'Unione, che redige il presente verbale.

Assume la Presidenza la sig.ra Cinà Domenica nella qualità di Presidente del Consiglio.

Sono presenti:

il Presidente dell'Unione, Sindaco del Comune di San Biagio Platani, Di Bennardo Salvatore

il Sindaco del Comune di Cianciana, Francesco Martorana,

il Sindaco del Comune di Santo Stefano Quisquina, Francesco Cacciatore,

il Vice Sindaco del Comune di Bivona, Cutrò Salvatore,

Vengono nominati scrutatori: Di Maggio Rosangela, Lo Piparo Tiziana e Pizzo Gianluca ;

Presenti 9

Assenti 3: Battaglia Nina – Montalbano Bernarda Anna – Martorana Antonina.

Il presente punto è trattato in seduta aperta, nel rispetto delle norme COVID.

La Presidente del Consiglio chiarisce che il confronto sulla situazione epidemiologica del nostro territorio è stato richiesto dal Consigliere Chiaramonte. Sono stati invitati i Dirigenti dell'ASP di Agrigento e del Distretto Sanitario di Bivona. Sono stati, altresì, invitati i Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti, il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale di Alessandria della Rocca.

Il Sindaco di Cianciana Martorana fa presente che il Dott. Mancuso e il Dott. Lo Scalzo si scusano per non essere presenti e propone al Consiglio di valutare l'opportunità di rinviare la trattazione del punto.

Il Consigliere Chiaramonte ritiene che, stante anche la presenza del Sindaco Bubello, alcune problematiche devono essere affrontate oggi, ferma la disponibilità a trattare l'argomento anche in un'altra seduta. Ricorda che dal 4 gennaio scorso al Distretto Sanitario di Bivona mancano i tamponi, con il rischio di non potere fare un corretto tracciamento e che alcuni Sindaci hanno provveduto a comprare i tamponi autonomamente nonostante le difficoltà finanziarie. In conclusione afferma: bisogna invitare il Direttore del Distretto Sanitario per avere risposte chiare e aggiunge che le procedure COVID bloccano le attività ordinarie nel distretto.

Il Consigliere Traina Tito augura buon lavoro ai neo Consiglieri. Concorda sulla proposta del Consigliere Chiaramonte e si impegna a presentare un punto all'o.d.g. sulle lacune e carenze del sistema sanitario e in particolare del Poliambulatorio di Bivona. E' necessario che i Direttori Mancuso e Lo Scalzo diano risposta.

Il Sindaco di Santo Stefano Quisquina Cacciatore, dopo aver premesso che intende parlare del territorio e non solo di Bivona, augura al Sindaco Di Bennardo, all'amministrazione e alla comunità tutta di San Biagio Platani, di essere protagonisti dello sviluppo del territorio. Prende le distanze dalle dinamiche della politica regionale e condanna l'operato del governo Musumeci, come in passato ha fatto con il governo Crocetta, pur militando nel PD. Afferma: siamo classe dirigente di un territorio e non "tifosi", ma non c'è ancora la maturità politica per lo sviluppo organico del territorio. Lamenta il fallimento della politica regionale e ritiene che l'annuncio dell'inserimento del progetto di ospedale di comunità e casa di comunità nel PNRR abbia il sapore di propaganda elettorale, perché si tratta ancora di bozza di scheda di progetto. Fa un appello all'unità di fronte al fallimento del sistema sanitario regionale, aggravato dalla pandemia. E' stata una farsa anche la mare monti, la strada Cianciana-Ribera. Il Consiglio dell'Unione ha dignità istituzionale e ai consiglieri bisogna dare risposta sul punto all'o.d.g; dobbiamo lavorare in maniera sinergica. Rileva che sul bilancio dell'Unione non sono state trovate le somme per acquisto dei tamponi. Ringrazia, pertanto, le associazione di volontariato, la Protezione Civile e il Rotary che si sono adoperati e hanno collaborato con i Comuni per effettuare lo screening degli studenti e consentire il loro rientro

a scuola. Sulla sanità bisogna chiedere quello che ci spetta, per ottenere risposte serie e non da campagna elettorale.

Il Sindaco di Cianciana Martorana concorda con quanto affermato dal Sindaco Cacciatore ma lamenta che i Comuni di Cianciana e Alessandria della Rocca sono stati lasciati da soli sulla battaglia per la SP 19, ottenendo comunque un finanziamento di € 1.700.000,00. Sulla sanità ricorda che si sono svolti diversi incontri con il Direttore dell'ASP di Agrigento Zappia, al quale sono stati rappresentati tutti i problemi discussi questa sera.

La Sindaca di Alessandria della Rocca Bubello, invitata a prendere parte all'odierna seduta, dopo aver ringraziato i vertici dell'Unione, fa presente di essere intervenuta con una rappresentanza della Giunta e del Consiglio e auspica che la proposta del nuovo ingresso del Comune dalla stessa rappresentato nell'Unione, venga inserita all'odg del prossimo Consiglio Comunale. Lamenta che nella provincia di Agrigento non c'è più rappresentanza politica e fa presente di avere stilato un documento sulle problematiche del Poliambulatorio di Bivona, d'intesa con gli altri Sindaci del Distretto. Tale documento prende le mosse dall'intenzione di smantellare i Consultori di Cianciana e di San Biagio Platani che sono al servizio delle donne e delle famiglie. Sottolinea la violazione delle norme sul servizio sanitario da parte dei vertici del Distretto di Agrigento che non hanno interpellato i Sindaci del territorio e, in aperta violazione di legge, hanno approvato i tagli alla dotazione organica. Dà lettura del documento che viene sottoscritto dalla stessa e dai quattro Sindaci dell'Unione e vien acquisito agli atti dal Presidente (allegato n. 1). Rappresenta che l'unico risultato concreto raggiunto è l'ambulanza medicalizzata e ribadisce la necessità di chiedere a gran voce la sanità pubblica, intesa come medicina territoriale. In chiusura, propone di chiedere un incontro urgente con l'Assessore regionale alla Sanità e afferma che non si può ripopolare il nostro territorio se non si possono offrire servizi essenziali e, primi fra tutti, i servizi sanitari.

Il Consigliere Traina Tito fa rilevare che la proposta che lo stesso intendeva presentare, è superata dal contenuto del documento firmato dai Sindaci e acquisito agli atti. Sul COVID sollecita un incontro con i vertici dell'ASP, che devono avere rispetto per questa Unione, al fine di ottenere la disponibilità dei tamponi.

Il Vice Sindaco di Bivona Cutrò manifesta di condividere l'analisi fatta dal Sindaco Bubello e sottolinea il grande lavoro fatto dai primi cittadini per la gestione della pandemia.

Il Consigliere Alfano ribadisce la voragine che caratterizza la sanità regionale che si è manifestata, in particolare, il sei gennaio scorso, con le ambulanze ferme davanti agli ospedali di Palermo Civico e Cervello. Ritiene che il territorio abbia bisogno di un presidio sanitario di emergenza e non di un ospedale di comunità che, a suo giudizio, è quasi equiparabile ad una RSA.

La Consigliera Savarino ringrazia a nome suo e delle altre due Consigliere di San Biagio Platani per l'accoglienza alle stesse riservata. Sottolinea che i Sindaci intervenuti hanno dimostrato di avere piena conoscenza delle esigenze del territorio. Concorda che per lo sviluppo del territorio sono necessari i servizi essenziali e rileva che ci sono altre sinergie, oltre all'Unione dei Comuni, come la

SMAP e il GAL, che ci portano a stare insieme. Chiede come mai è stata fatta la scelta di prevedere sia l'ospedale di comunità che la casa di comunità a Bivona, piuttosto che dislocarli in comuni diversi.

Il Sindaco di Cianciana Martorana risponde che la scelta è derivata dalla disponibilità della struttura dell'ex Tracomatosario presso il comune di Bivona.

Anche **il Consigliere Chiaramonte** chiarisce che il PNRR prevede la ristrutturazione di strutture già esistenti. Aggiunge che l'On. La Rocca Ruvolo darà ulteriori informazioni il prossimo 10 febbraio.

La Presidente, uditi tutti gli interventi e acquisito agli atti il documento a firma dei Sindaci, trae le conclusioni: richiedere un incontro urgente dei rappresentanti dell'Unione dei Comuni e del Comune di Alessandria della Rocca con l'Assessore Regionale alla Sanità, con il Direttore Generale e con il Direttore Sanitario dell'ASP di Agrigento, ai quali inoltrare il suddetto documento.

IL CONSIGLIO DELL' UNIONE

Ad unanimità dei presenti

DELIBERA

Di trasmettere l'allegato documento firmato dai Sindaci all'Assessore Regionale alla Sanità, al Direttore Generale e al Direttore Sanitario dell'ASP di Agrigento e richiedere un incontro urgente dei rappresentanti dell'Unione dei Comuni e del Comune di Alessandria della Rocca con i destinatari del suddetto documento.

Oggetto: Distretto Sanitario di Bivona. Livelli Essenziali di Assistenza per i Comuni dell'entroterra Agrigentino.

I Sindaci dei Comuni appartenenti al Distretto Sanitario di Bivona rappresentano alle SS.LL. quanto segue:

premesso che nel corso dell'ultimo decennio il Distretto Sanitario di Bivona ha subito un progressivo impoverimento di figure professionali e di servizi, in particolare:

1) **Chiusura del punto nascita Clinica Attardi** di Santo Stefano Quisquina con conseguenti disagi per le donne e le famiglie di una vasta area dell'entroterra siciliano situato a cavallo tra le provincie di Agrigento e Palermo.

Ormai le nostre donne per partorire sono costrette, anche a causa della precarietà delle strade, a trasferirsi per settimane nelle città sedi di ospedali sostenendo costi umani ed economici pari a quelli di chi vive nelle piccole isole;

2) **sono stati sistematicamente depotenziati i seguenti servizi:**

- **ambulatorio dedicato alla diabetologia** nonostante l'aumento delle richieste di cure;
- **pediatria** ed assenza di questo servizio in quasi tutti i Comuni del Distretto;
- **soppressione del servizio di ginecologia ambulatoriale;**
- **smantellamento del servizio di igiene mentale** con gravi ripercussioni sulla salute di tanti soggetti fragili che necessitano di cura sistematica e di una presa in carico del SSN. Il frequente ricorso ai trattamenti sanitari obbligatori in fase acuta, purtroppo, non garantiscono la continuità della cura, della riabilitazione e la prevenzione ;

depotenziamento del Consultorio di Cianciana e San Biagio Platani privato di un ginecologo

I Sindaci dei comuni del Distretto Sanitario, consapevoli del ruolo che legge attribuisce loro, nella fase di programmazione del Servizio Sanitario,

viste le scelte del PNRR missione 6:Salute, che pone tra gli obiettivi prioritari il potenziamento della sanità territoriale e delle strutture specialistiche finalizzati a garantire i LEA,

preso atto della nota del Direttore del Dipartimento Materno Infantile e del Direttore dei Consultori Familiari della Provincia di Agrigento con la quale si evidenzia che la dotazione organica del Consultorio Familiare va adeguata ai requisiti previsti dal D.A. 1186/2014;

ritenuto non più accettabile la scelta di ulteriori tagli all'organico del Distretto a fronte di una continua erosione dei livelli essenziali delle prestazioni ;

considerato che è necessario assicurare il pieno funzionamento del Consultorio alle donne e alle famiglie che vivono in un'area ultraperiferica già deprivata di infrastrutture, di servizi e di opportunità

Tutto ciò premesso , alle SS.LL.

Chiedono

- 1) di volere ripristinare la dotazione organica dei Consultori di Bivona**, prevedendo in organico n.2 ginecologi, n.2 psicologi, n.2 ostetriche, n.2 assistenti sociali e n. 2 ausiliari, come prevede la vigente normativa;
- 2) di volere riorganizzare i Servizi e gli Ambulatori del Distretto, ripristinando l'organico necessario per garantire la piena funzionalità della sanità territoriale, potenziando ambulatori e servizi.**

Il grave stato di isolamento geografico, l'assenza di infrastrutture viarie sicure e la mancanza di servizi sanitari adeguati alle necessità di cura della popolazione, pregiudicano ormai, il livello di tutela del diritto alla salute e limitano l'aspettativa di vita dei cittadini che vivono nei Comuni del Distretto.

La condizione di sud del sud dei nostri territori, impone scelte rapide e richiede risposte concrete, ricorrendo , ove necessario, all'adozione di atti in via sostitutiva, in attuazione dei principi di sussidiarietà, proporzionalità ed adeguatezza dell'azione amministrativa, nella logica della leale collaborazione Istituzionale.

- 3) di assicurare con urgenza, un servizio di igiene mentale adeguato alle esigenze dei pazienti** per garantire la prevenzione, le cure tempestive, la riabilitazione e anche un adeguato supporto alle famiglie, favorendo il reinserimento sociale.

SAN BIA GIOI PUTANI
CI 02-02-2022

SINDACO DI SAN BIA GIOI PUTANI

SINDACO DI AG. S. DECAUSA

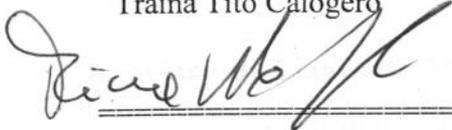
SINDACO DI S. STAFFANO

SINDACO DI CIARCIARA

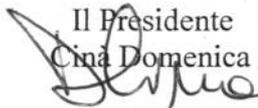
VICE SINDACO DI BIVONA

Letto, approvato e sottoscritto.

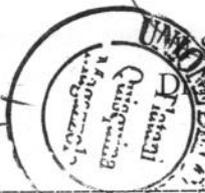
Il Consigliere Anziano
Traina Tito Calogero



Il Presidente
Cina Domenico



Il Segretario dell'Unione
Dr.ssa M. Cristina Pecoraro



Affissa all' Albo Pretorio il 07-02-2022 vi rimarrà per giorni 15.
Defissa dall'Albo Pretorio il _____

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art.11 della l.r. 3/12/1991 n. 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il _____ giorno festivo successivo alla data dell'atto e per 15 giorni.

Ciacciano li, _____

Il Segretario dell'Unione
Dr.ssa M.Cristina Pecoraro

Dichiarata immediatamente esecutiva

Art. 12, comma 2°, L.R. 44/91.

Il Segretario

Divenuta esecutiva per decorrenza

termini ai sensi dell'art. 12,1°c.

della Legge Regionale n° 44/91.

Ciacciano li _____

Il Segretario
